

Quam pulcher conspectus erat, cum tenderet artus
exangues onerare toga cinctuque gravatus
indutoque senex obscaenior iret in auro:
humani qualis simulator simius oris,
quem puer adridens **pretioso stamine Serum**
velavit nudasque nates ac terga reliquit,
ludibrium mensis; erecto pectore dives
ambulat et claro sese deformat amictu.

Che bello spettacolo: fatica a rivestire arti senza vita
con la toga , avanza con l'abito consolare,
vecchio ancora più osceno perché ricoperto d'oro!
Come **una scimmia che imiti l'aspetto umano**
e che un fanciullo, per scherzo, abbia **rivestito**
di sete preziose, lasciandone scoperte la schiena
e le natiche, divertimento per i convitati: così Eutropio
cammina, petto in fuori, ricco, e si rende
ridicolo da solo, nei suoi abiti splendenti.